

POLIZIA POSTALE

Il Sap: "Gli uffici reatini sono a rischio chiusura"



► a pagina 11

"Si unifichino piuttosto le forze di polizia"

Allarme lanciato dal Sap "La polizia postale di Rieti rischia la soppressione"

► RIETI.

La sezione della polizia postale di Rieti rientra nei 73 uffici di questa specialità che nell'arco di pochi mesi verranno soppressi. E' quanto previsto nel "piano di riorganizzazione" dei presidi della polizia di Stato presentato nei giorni scorsi dal Viminale in nome della spending review. Questo tentativo di far passare questa manovra per un progetto di rimodulazione finalizzato al miglioramento dei servizi appare senza alcun riscontro oggettivo, trattandosi unicamente di una netta sforbiciata all'apparato della sicurezza, "colpevole" di essere sempre al servizio del cittadino nono-

stante le esigue risorse di uomini e mezzi a disposizione. "Questa pseudo razionalizzazione è una proposta irricevibile che il S.a.p. boccia senza riserve respingendola al mittente. E' paradossale che a fronte di una escalation incessante dei reati com-

messi via internet, in primis la pedopornografia e le truffe on-line, venga smantellato proprio l'ufficio preposto a contrastare tali crimini, privato delle strutture e i mezzi cui dispone e 'dirottato' in Questura dove sarà assorbito, ci auguriamo fortemente, all'interno della squadra mobile, per non perdere così quel patrimonio professionale accumulato negli anni. Il sindacato autonomo di polizia di Rieti lancia di nuovo un grido di allarme alla cittadinanza - commenta il segretario provinciale Massimo Nobili - perché la sicurezza non si può riformare attraverso tagli lineari, ribadiamo fortemente che l'unico mezzo per migliorare la sicurezza in Italia passa attraverso una razionalizzazione virtuosa delle forze di polizia, sosteniamo da tempo l'unificazione delle forze di polizia, ne abbiamo ben 7 in Italia, 5 a carattere nazionale e 2 locali, oltre a vigili del fuoco e guardia costiera, è lì che la sforbiciata va fatta, eliminando così uno spreco di ingenti risorse economiche per mantenere in piedi una infinità di uffici e soprattutto di poltrone". ◀

